MEIC COSTRUZIONI SRL.

Modello Organizzativo ex 231/01

ALLEGATO 8 – CODICE ETICO DELLA *MEIC COSTRUZIONI*

INDICE

PREMESSA METODOLOGICA 4
ARTICOLO 1: FINALITÀ E OPERATIVITÀ 4
ARTICOLO 2: DESTINATARI 5
ARTICOLO 3: PRINCIPI GENERALI 6
ARTICOLO 4: IMPARZIALITÀ DEL PERSONALE 7
ARTICOLO 5: RISERVATEZZA 8
ARTICOLO 6: CONFLITTO DI INTERESSI ED ATTIVITÀ ESTERNE 8
ARTICOLO 7: POLITICHE DEL PERSONALE 9
ARTICOLO 8: LOTTA AD OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E TOLLERANZA ZERO VERSO ABUSI E MOLESTIE 10
ARTICOLO 9: DIVIETO DI LAVORO "OBBLIGATO" 12
ARTICOLO 10: DOVERI DEI LAVORATORI 12
ARTICOLO 11: NORME COMPORTAMENTALI CON I SOGGETTI ESTERNI IN CANTIERE 14
ARTICOLO 12: GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO 15
ARTICOLO 13: LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE, DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E RETRIBUZIONE 17
ARTICOLO 14: UTILIZZO DI BENI AZIENDALI 17
ARTICOLO 15: AMBIENTE 17
ARTICOLO 16: POLITICA ANTICORRUZIONE 18
ARTICOLO 17: RAPPORTI CON I CLIENTI, FORNITORI E COMMITTENTI 19
ARTICOLO 18: RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 20
ARTICOLO 19: DONI O ALTRE UTILITÀ 21
ARTICOLO 20: RAPPORTI CON PARTITI POLITICI, ORGANIZZAZIONI SINDACALI E ASSOCIAZIONI 21
ARTICOLO 21: DONAZIONI E SPONSORIZZAZIONI 21
ARTICOLO 22: BUSINESS COURTESY 22
ARTICOLO 23: TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ, FISCALE E COMUNICAZIONI SOCIALI 22
ARTICOLO 24: AUTORITÀ PUBBLICHE DI VIGILANZA 23
ARTICOLO 25: WHISTLEBLOWING E E SEGNALAZIONE DEGLI ILLECITI 24
ARTICOLO 26: COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE 30

ARTICOLO 27: SANZIONI DISCIPLINARI 30

ARTICOLO 28: APPROVAZIONE 31

ARTICOLO 29: PUBBLICITÀ 31

	UNITÀ OPRGANIZZATIVA	Firma
Redatto da	QSM S.r.l.	
Verificato da	ODV- Dott. Davide La Morella	
Approvato da	Amministratore Unico- Valentina Melfa	MEIC COSTRUZIONI SRL VALENTINA MELFA AMMINISTRATORE UNICO

Revisione	Data Verifica	Descrizione
00	08/10/2019	Prima Emissione
01	15/07/2021	Aggiornamento Reati Presupposto
02	17/06/2022	Aggiornamento
03	11/06/2024	Aggiornamento modalità di segnalazione Whistleblowing
04	07/07/2025	Inserimento articolo 8, articolo 9, articolo 10, articolo 11, e articolo 13. Integrazione articolo 12.

PREMESSA METODOLOGICA

Il presente Codice etico costituisce parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui all'art. 6 del D.Lgs. n.231/2001 e, di conseguenza, è completato da un Disciplinare Aziendale ispirato ai principi contenuti nelle leggi e nella normativa secondaria, in particolare contratti collettivi. Nel Codice etico sono contenute le norme comportamentali cui devono ispirarsi sia i dipendenti della *Meic Costruzioni* (d'ora in poi "*Meic Costruzioni*" o l'Azienda" o la "Società") sia coloro che in qualche modo vengono in contatto con la Società, quali consulenti, avvocati et similia, al fine di evitare la commissione di fattispecie di reato cui conseguirebbe la responsabilità della *Meic Costruzioni.*

Cogliendo l'occasione della redazione ed approvazione del Codice etico, si è reputato opportuno, nella visione prospettica di giungere alla formulazione di un vero e proprio codice etico aziendale che, cioè, vada oltre l'ambito di operatività del D.Lgs. n.231/2001 e del sistema di prevenzione della corruzione in accordo alla ISO 37001, predisporre un elenco di doveri del personale che, pur nella loro semplicità, comunque costituiscono una specificazione dei principi contenuti nel contratto collettivo nazionale. Si tratta, evidentemente, di un primo nucleo di norme comportamentali che disciplinano i rapporti tra i dipendenti e la *Meic Costruzioni* e che verranno successivamente integrate sulla base delle esperienze maturate.

ARTICOLO 1: FINALITÀ E OPERATIVITÀ

Il presente Codice stabilisce i principi guida, le direttive e le prescrizioni fondamentali di comportamento che il personale deve osservare e promuovere, nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta nell'organizzazione aziendale. I principi contenuti nel presente Codice Etico prevedono e si estendono ai modelli di organizzazione e gestione di cui all'art. 6 del D.lgs 231/01, e dunque ai processi operativi in cui si articolano le attività della *Meic Costruzioni*, con le correlate responsabilità del personale incaricato.

Il Codice ha lo scopo di indirizzare l'agire dell'Azienda verso comportamenti etici, introducendo un complesso di regole comportamentali il cui rispetto costituisce condizione imprescindibile per il conseguimento della propria missione aziendale. Pertanto, le regole del Codice non sostituiscono ma integrano i doveri fondamentali dei lavoratori, e non esimono dall'osservanza della normativa civile, penale, amministrativa e contrattuale vigente in materia.

Le funzioni e le attività svolte da *Meic Costruzioni* hanno imposto per volontà della Direzione un'ispirazione costante ai principi di legalità e correttezza, finalizzate alla maggiore efficienza

operativa. A tali principi l'azione di *Meic Costruzioni* e il suo personale dovranno attenersi anche nel caso di attività svolte in Paesi esteri, agendo nel rispetto delle leggi e dei regolamenti ivi vigenti.

Nella condotta degli affari i comportamenti non etici compromettono il rapporto di fiducia tra *Meic Costruzioni* ed i suoi stakeholder, cioè quelle categorie di individui, gruppi o istituzioni il cui apporto è richiesto per la realizzazione della missione di *Meic Costruzioni* o che comunque hanno un interesse nel suo perseguimento. Non sono etici e favoriscono l'assunzione di comportamenti ostili nei confronti della Società, i comportamenti di chiunque, singolo o organizzazione, cerchi di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui, sfruttando posizioni di forza. I comportamenti non etici, pertanto, ledono la buona reputazione di *Meic Costruzioni* quale risorsa immateriale essenziale per favorire:

- all'esterno, la fedeltà dei clienti, l'attrazione delle migliori risorse umane, la serenità dei fornitori, l'affidabilità verso i creditori;
- all'interno, l'attuazione di decisioni senza frizioni e l'organizzazione del lavoro senza controlli burocratici ed eccessivi esercizi dell'autorità.

Questo Codice è improntato ad un ideale di cooperazione in vista di un reciproco vantaggio delle parti coinvolte, nel rispetto del ruolo di ciascuno.

La *Meic Costruzioni* richiede, perciò, che ciascun stakeholder agisca nei suoi confronti secondo principi e regole ispirate ad un'analoga idea di condotta etica.

Copia del presente Codice è consegnata a tutto il personale della *Meic Costruzioni*, in modo che sia data prova di conoscenza preventiva dello stesso. Inoltre, il Codice è disponibile in formato elettronico sui siti Internet della *Meic Costruzioni* e affisso nelle bacheche aziendali.

L'Azienda si impegna a richiamare l'osservanza delle disposizioni del presente Codice in tutti i rapporti economici da essa instaurati e a dare al medesimo la maggiore diffusione possibile. A tal fine, il Codice può essere richiesto e reso disponibile ad eventuali interlocutori dell'Azienda.

ARTICOLO 2: DESTINATARI

Il presente Codice deve essere osservato da ogni soggetto titolare di contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato o di altro rapporto che comporti prestazioni di opera anche temporanea, svolgimento di attività in nome e per conto della *Meic Costruzioni* ovvero una relazione fiduciaria con la *Meic Costruzioni*, ivi compresa l'attività di consulenza. Analogo obbligo è esteso comunque ai soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione della

Meic Costruzioni o di una sua eventuale unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale.

L'amministratore , i responsabili di funzione sono tenuti ad osservare, come tutti i dipendenti, il presente Codice e la normativa vigente applicabile sull'Azienda.

I responsabili di ciascuna Direzione/Funzione vigilano sull'osservanza del Codice, danno indicazioni ai dipendenti che richiedono chiarimenti in caso di dubbi e, nell'ipotesi di accertata violazione, riferiscono ai diretti superiori.

L'Amministratore predispone, altresì, i controlli necessari a garantire l'osservanza del Codice e, qualora vengano a conoscenza di violazioni alle regole stabilite dal presente Codice, ne riferiscono al Proprio Responsabile di Funzione che tempestivamente informa l'Amministratore Unico al fine di adottare ogni iniziativa.

Per "Diretto superiore" s'intende il soggetto formalmente sopraordinato in via gerarchica, responsabile in quanto preposto o comunque legittimato alla vigilanza e/o al controllo sull'attività del dipendente.

ARTICOLO 3: PRINCIPI GENERALI

La condotta del personale (intendendosi per "personale" l'amministratore, i sindaci, i dirigenti, i quadri e gli impiegati, i lavoratori e i collaboratori) sia all'interno che all'esterno della *Meic Costruzioni*, deve essere conformata alle regole di legalità, correttezza, lealtà, professionalità nel rispetto dei doveri d'ufficio e delle procedure aziendali.

Nell'espletamento dei propri compiti, i soggetti tenuti all'osservanza del Codice antepongono il rispetto della legge a qualunque altro interesse, conformando le proprie decisioni e i propri comportamenti alla cura del servizio svolto ed al rispetto della normativa cogente applicabile

Nelle relazioni sociali il personale si impegna ad evitare situazioni e comportamenti che possano nuocere agli interessi o all'immagine della *Meic Costruzioni*

Le comunicazioni della *Meic Costruzioni* dirette a soggetti esterni, intendendo per essi tutte le entità fisiche o giuridiche con le quali la *Meic Costruzioni* intrattiene rapporti, effettuate dal dipendente devono essere preventivamente concertate con il diretto superiore.

Ai destinatari del presente Codice è fatto divieto di utilizzare per fini privati e nel proprio interesse o a vantaggio di altri, informazioni o documenti, anche non riservati, di cui dispongono per ragioni di ufficio. In particolare, le informazioni di servizio, come i dati necessari allo svolgimento delle commesse acquisite dalla *Meic Costruzioni* vanno trattate con i soggetti titolari o loro rappresentanti

evitando di discutere argomenti d'ufficio o di mettere documenti a disposizione di persone o di ex dipendenti della *Meic Costruzioni* non autorizzati.

Il personale partecipa a riunioni od incontri con terzi che attengono alle attività della *Meic Costruzioni*, solo se espressamente autorizzato dalle figure organizzative sovra ordinate nell'Organigramma Nominativo.

Il personale tiene la propria condotta in modo da non attribuire a sé, alla MEIC Costruzioni o ad altri alcun vantaggio non legittimo in considerazione della posizione o del ruolo rivestiti all'interno della *Meic Costruzioni*.

Il personale che per ragioni aziendali debba mantenere rapporti continuativi con uno o più soggetti esterni, svolge la propria attività assicurando efficienza e disponibilità, e salvaguarda il proprio ruolo ed il decoro aziendale. A tal fine, il personale mantiene il rapporto in termini consoni alla funzione rivestita.

Il personale che, per fatti relativi all'esercizio della propria funzione di dipendente della *Meic Costruzioni* viene ad essere parte - sia quale persona nei cui confronti sono in corso indagini o indagato o imputato ovvero soggetto danneggiato - in un procedimento penale, ivi compresa la fase delle indagini preliminari, è obbligato a darne tempestiva comunicazione scritta, in via riservata, dal Datore di lavoro che a sua volta lo comunicherà all'Organismo di Vigilanza.

I soggetti che per ragioni d'ufficio vengano a conoscenza dell'esistenza di irregolarità amministrative e procedurali devono riferirlo immediatamente al diretto superiore e nel caso in cui tale irregolarità coinvolga lo stesso titolare dell'ufficio, a soggetti ad esso sovraordinati.

Il personale responsabile di qualunque procedimento, specie se a rilevanza esterna, si adopera al fine di assicurare la tempestività e la regolarità formale e sostanziale dei procedimenti stessi, ed evita che dalla propria condotta, anche omissiva o di semplice astensione, possa derivare pregiudizio alla legalità, correttezza, efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa.

ARTICOLO 4: IMPARZIALITÀ DEL PERSONALE

I soggetti tenuti all'osservanza del Codice, nell'adempimento della prestazione lavorativa, operano nel rispetto delle procedure aziendali approvate dalla Direzione ed assumono decisioni con rigore e trasparenza, nel rispetto delle stesse procedure e comunque mai in difformità con il dettato legislativo applicabile

Nel caso in cui il personale della *Meic Costruzioni* subisca pressioni, lusinghe o richieste di favori che riguardino la propria o altrui attività aziendale, oppure riceva proposte che ledano il corretto

svolgimento delle attività, previsto dalle procedure aziendali, ne informa senza indugio il suo diretto superiore.

Il personale non prende impegni né fa promesse in ordine a decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, se ciò può generare sfiducia nella *Meic Costruzioni*, compromettere il suo impegno a prevenire ogni tipologia di reato o comunque pregiudicare la sua immagine.

L'Azienda intende sviluppare il valore della concorrenza operando secondo principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli altri operatori presenti sul mercato.

ARTICOLO 5: RISERVATEZZA

Fermi restando i divieti e gli obblighi previsti dalla legge, il personale non rilascia informazioni in merito ad informazioni o documenti aziendali, prima che siano stati ufficialmente approvati dalla *Meic Costruzioni* e comunicati formalmente alle parti. In ogni caso, per il rilascio di qualsiasi informazione è necessaria la preventiva autorizzazione da parte del diretto superiore.

Il personale, ferma restando l'osservanza delle norme a tutela della privacy, rispetta il segreto d'ufficio e mantiene riservate le notizie e le informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni.

Il personale osserva il dovere di riservatezza anche dopo la cessazione dal servizio.

Il personale consulta le sole informazioni ai quali è autorizzato ad accedere e ne fa un uso conforme ai doveri d'ufficio, consentendone l'accesso a terzi solo nei casi previsti dalla legge, ed ai colleghi per motivi di servizio, in conformità alle prescrizioni impartite dall'ufficio.

ARTICOLO 6: CONFLITTO DI INTERESSI ED ATTIVITÀ ESTERNE

I destinatari del presente Codice devono astenersi dal partecipare a qualsiasi attività che possa generare conflitto d'interessi in osservanza ai principi di legalità, lealtà, correttezza e trasparenza.

Il personale della *Meic Costruzioni* deve astenersi dall'intrattenere rapporti professionali esterni con soggetti della pubblica amministrazione che possano favorirci in qualsiasi modo, facendo venire meno l'obbligo di neutralità ed imparzialità.

Il personale, fermo restando quanto dettato dalle norme contrattuali sul tema, non deve assumere incarichi esterni in società della pubblica amministrazione o imprese commerciali i cui interessi siano direttamente o anche solo potenzialmente contrastanti o interferenti con quelli della *Meic Costruzioni* e, comunque, non accetta incarichi di collaborazione con pubbliche amministrazioni che abbiano avuto negli ultimi 3 anni un interesse economico in decisioni o attività inerenti l'ufficio.

Il personale non accetta da soggetti diversi dalla *Meic Costruzioni* retribuzioni o altre utilità per prestazioni alle quali è tenuto nello svolgimento delle mansioni operative.

ARTICOLO 7: POLITICHE DEL PERSONALE

La selezione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto alle esigenze aziendali e nel pieno rispetto del principio di pari opportunità fra tutti i soggetti interessati.

Le procedure di selezione e assunzione del personale avviene nel rispetto della normativa cogente in materia di diritto del lavoro in Italia.

Prima di procedere con l'assunzione di personale extra-comunitario bisogna accertarsi che il lavoratore sia in regola con il permesso di soggiorno in conformità con quanto richiesto dal D.L.gs n.286/98.

L'Azienda adotta opportune procedure finalizzate ad evitare favoritismi nella fase di selezione e di assunzione del personale che possano tradursi in vantaggi illegittimi per l' organizzazione anche in accordo con quanto previsto dalla Norma ISO 37001.

Nella gestione del personale, la *MEIC COSTRUZIONI* evita qualsiasi forma di discriminazione e offre a tutti i lavoratori le medesime opportunità, in modo che ciascuno possa godere di un trattamento equo basato su criteri di merito.

Pertanto, le funzioni competenti dovranno adottare criteri basati sulla corrispondenza fra profilo atteso e profilo posseduto (ad esempio per le promozioni) e/o su valutazioni di merito e di competenza (ad esempio per gli incentivi);

I responsabili utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura favorendo lo sviluppo e la crescita dei propri collaboratori, anche prevedendo momenti di partecipazione a discussioni e decisioni funzionali rispetto al conseguimento degli obiettivi aziendali.

La *Meic Costruzioni* mette a disposizione di tutti i collaboratori strumenti informativi e formativi, con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze e la professionalità del personale.

La *Meic Costruzioni* riserva una particolare attenzione alla formazione sia del personale neo assunto, che del personale già operativo nell' azienda.

La *Meic Costruzioni* si impegna a tutelare l'integrità morale dei collaboratori, garantendo il diritto a condizioni di lavoro che siano rispettose della dignità della persona. Pertanto, esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a molestie intese come:

- ingiustificata interferenza nell'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- creazione di un ambiente lavorativo intimidatorio e ostile nei confronti di un singolo o di gruppi di lavoratori;

- ostacolo a prospettive di lavoro individuali per motivi di competitività personale.

La *Meic Costruzioni* tutela i lavoratori da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi comportamento che sia discriminatorio o lesivo della persona e delle sue convinzioni.

L'azienda, inoltre, non ammette il compimento di molestie sessuali intese come:

- proposte di relazioni interpersonali non gradite al destinatario;
- subordinazioni di eventi rilevanti per la vita lavorativa del dipendente a favori sessuali.

La *Meic Costruzioni* richiede che ciascun dipendente contribuisca personalmente a rendere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità degli altri.

La *Meic Costruzioni* si impegna a promuovere la cultura della sicurezza anche attraverso incontri formativi diretti al personale, mirati al corretto esercizio delle proprie attività in tal senso.

Tutti i dipendenti e collaboratori della *Meic Costruzioni* dovranno osservare le norme vigenti e le disposizioni aziendali in materia di sicurezza ed igiene del lavoro al fine di garantire e conservare la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro e in materia di gestione ambientale in modo da prevenire ogni forma di inquinamento.

ARTICOLO 8: LOTTA AD OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E TOLLERANZA ZERO VERSO ABUSI E MOLESTIE

I soggetti tenuti all'osservanza del Codice, nell'adempimento della prestazione lavorativa, operano con imparzialità e neutralità in tutti i procedimenti e non assumono mai comportamenti discriminatori nei confronti dei clienti o di altri soggetti esterni che entrano in contatto con il personale della Meic Costruzioni.

MEIC COSTRUZIONI ha adottato un sistema di gestione della responsabilità sociale in accordo con la norma SA 8000 che prevede tra i propri requisiti il divieto ad ogni forma di discriminazione.

MEIC COSTRUZIONI tutela tutti gli stakeholders aziendali (dipendenti, clienti, fornitori, consulenti, parti esterne) da ogni forma di discriminazione al proprio interno. Infatti l'Organizzazione intende evitare ogni qualsiasi forma di discriminazione assicurando pari opportunità a tutti i propri stakeholders.

Fornire pari opportunità di impiego è stato, e continuerà a essere, un principio fondamentale all'interno della Meic Costruzioni.

Tutte le decisioni relative a reclutamento e assunzione, promozione, valutazione, retribuzione, benefit, terminazione del rapporto di lavoro e qualsivoglia altro termine e condizione di impiego sono prese senza tenere conto di razza, colore, stato civile, religione, sesso, età, nazionalità, disabilità, informazioni genetiche o qualsiasi altra caratteristica protetta stabilita dalla legge.



Non sono tollerate pratiche che in qualche modo possano discriminare un soggetto in funzione del proprio genere, idea, credo religioso o orientamento sessuale.

Meic Costruzioni in caso di qualunque forma di discriminazione, abuso, o molestia mette in atto un'azione di rimedio efficace non solo per poter eliminare l'abuso ma anche di esercitare una forma *di risarcimento nei confronti del soggetto danneggiato, commisurata all'abuso subito.*

In materia di discriminazione *MEIC COSTRUZIONI* tutela i propri dipendenti da ogni forma di discriminazione al proprio interno. Infatti l'organizzazione al proprio interno ha definito delle regole chiare per evitare ogni forma di discriminazione.

MEIC COSTRUZIONI condanna e vieta espressamente ai propri dipendenti e collaboratori qualsiasi condotta di propaganda di idee fondate sull'odio razziale od etnico, istigazione alla discriminazione, violenza per motivi etnici, nazionali o religiosi, partecipazione od assistenza ad organizzazioni o gruppi aventi tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione od alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.

È espressamente vietata qualsiasi forma di abuso delle posizioni di autorità o coordinamento. Deve intendersi per abuso ogni comportamento consistente nel richiedere ovvero indurre a offrire prestazioni, favori personali o altre utilità lesive dell'altrui dignità, professionalità o autonomia.

MEIC COSTRUZIONI si impegna a non sottoporre il personale a condizioni di sfruttamento, anche mediante violazione delle norme in materia di salute, sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro.

ARTICOLO 9: DIVIETO DI LAVORO "OBBLIGATO"

L'amministratore, lavoratori e i consulenti devono essere orgogliosi di lavorare per la Meic Costruzioni S.r.l.. Quest'orgoglio si tramuta nella libertà che *MEIC COSTRUZIONI* lascia ai propri lavoratori di far parte della propria squadra.

Conformemente alle leggi applicabili e a meno che altrimenti concordato in forma scritta, i dipendenti stipulano con l'Azienda un contratto di impiego liberamente recedibile da entrambi le parti, nel rispetto delle norme previste dal nostro codice civile e dalla normativa che regola il lavoro dipendente nel nostro Paese.

Pur augurandosi che i propri dipendenti continuino a voler lavorare per la Meic Costruzioni , gli stessi non possono mai sentirsi solo "obbligati" a lavorare per l' azienda.



MEIC COSTRUZIONI non può in alcuna occasione richiedere al personale di pagare "depositi" o depositare documenti di identità in originale al momento dell'inizio del rapporto di lavoro con l'azienda. Inoltre, nessun componente aziendale può trattenere qualsiasi parte del salario del personale, benefit (indennità), proprietà o documenti usati al fine di forzare il personale a continuare a lavorare per l'azienda.

MEIC COSTRUZIONI garantisce che il personale ha il diritto di lasciare i luoghi di lavoro al completamento della giornata lavorativa standard, ed essere libero di porre fine al contratto di lavoro, informando il datore di lavoro nei tempi e nelle modalità previste dalla normativa cogente.

ARTICOLO 10: DOVERI DEI LAVORATORI

Il Lavoratore della *MEIC COSTRUZIONI* deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, nell'interesse dell'Azienda. Deve osservare le disposizioni impartite dall'Azienda e dai collaboratori di questo, dai quali gerarchicamente dipende.

Il lavoratore non deve trattare affari per conto proprio o di terzi, in concorrenza con l'imprenditore, né divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di gestione dei servizi o farne uso in modo da poter recare ad essa pregiudizi di qualsiasi natura o genere.

Il lavoratore è un bene prezioso per *MEIC COSTRUZIONI* e rappresenta spesso l'interfaccia tra Azienda e Cliente.

Per questo è importante che il lavoratore ricordi sempre:

- di essere parte di un'importante azienda che opera in tutto il territorio nazionale e che ogni suo comportamento lesivo nei confronti di un lavoratore lede l'immagine dell'intera azienda.
- che l'appartenenza alla *MEIC COSTRUZIONI* deve essere motivo di legittimo orgoglio per il lavoratore come l'azienda è orgogliosa del proprio personale. Questo orgoglio deve tradursi in impegno a svolgere il proprio compito con serietà, professionalità, cortesia, puntualità, preciso senso di responsabilità;
- che la soddisfazione dei clienti rappresenta un elemento imprescindibile della mission aziendale. Ecco perché *MEIC COSTRUZIONI* si aspetta un contegno ed un comportamento esemplare del proprio personale nei confronti dei clienti, degli enti di controllo in cantiere, degli enti di certificazione ed ogni altro soggetto con cui ha relazioni;
- che *MEIC COSTRUZIONI* investe continuamente in formazione del proprio personale in termini di sviluppo delle competenze, di tutela dei propri diritti, di tutela della diversità e inclusione, di tutela della salute e di sicurezza sul luogo di lavoro. Tale formazione rappresenta un obbligo per i lavoratori e non deve tradursi in momenti di lamentela nei confronti dell'azienda ma in occasioni per il miglioramento aziendale.

I lavoratori della MEIC COSTRUZIONI hanno il dovere di:

- eseguire con la massima diligenza il compito affidatogli;
- uniformarsi all'ordinamento gerarchico stabilito dall'impresa;
- comportarsi in modo corretto ed educato nei confronti dei superiori, colleghi, dipendenti e pubblico. A tal proposito sono assolutamente vietati comportamenti che possono rappresentare un abuso, una molestia fisica, verbale o informatica nei confronti dei propri colleghi, dei propri sottoposti e dei propri superiori gerarchici;
- avere un contegno cortese, educato ed appropriato: il lavoratore è tenuto ad avere un comportamento cortese e premuroso nei confronti dei colleghi:
- usare in ogni circostanza un linguaggio corretto e dignitoso;
- è vietata ogni forma di bestemmia, turpiloquio, ingiurie ed offese nei confronti di chiunque, interno ed esterno, sul luogo di lavoro;
- non intrattenere discussioni polemiche con i colleghi, anche se si ritiene di avere ragione;
- sospendere i lavori temporaneamente, per poter riportare la giusta tranquillità sul luogo di lavoro.

- attenersi alle disposizioni impartite dall'impresa;
- avere la massima cura di tutti gli apparecchi, oggetti, locali, dotazioni personali di proprietà dell'impresa. Per danni eventualmente arrecati il lavoratore ne risponde mediante trattenute sulla retribuzione, salvo maggiori responsabilità;
- osservare tutte le norme di legge sulla prevenzione degli infortuni;
- svolgere il proprio servizio osservando l'orario di lavoro previsto contrattualmente. Eventuali ore in eccedenza dovranno espressamente essere autorizzate dai rispettivi responsabili di cantiere o dirigenti;
- indossare il vestiario fornitogli dalla ditta, unitamente al tesserino di riconoscimento sempre a vista.

ARTICOLO 11: NORME COMPORTAMENTALI CON I SOGGETTI ESTERNI

Il Lavoratore della *MEIC COSTRUZIONI*, specie quello impiegato in cantiere, svolge una parte preponderante del proprio servizio a contatto con i clienti, gli enti di controllo del cantiere (Direzione Lavori, CSE), con lavoratori della committente ed ogni persona intervenga in modo qualificato sul luogo di esecuzione dei lavori della Meic Costruzioni stessa. Questo comporta un dovere del lavoratore di usare sempre la massima cortesia nel contegno e nel linguaggio e nei comportamenti.

Ai fini della sicurezza di chiunque acceda ai luoghi di lavoro sotto la responsabilità della Meic Costruzioni, il lavoratore deve garantire e tutelare la salute e la sicurezza dei visitatori, facendo rispettare le norme di sicurezza richiamate dalla normativa vigente o richieste dalla stessa *MEIC COSTRUZIONI.*

Di seguito vengono elencati i doveri dei lavoratori nei rapporti con soggetti esterni in cantiere

- avere un contegno cortese, educato ed appropriato: il lavoratore è tenuto ad avere un comportamento cortese e premuroso nei confronti del pubblico senza però che questo diventi confidenziale ed invadente;
- usare in ogni circostanza un linguaggio corretto e dignitoso evitando ove possibile di rivolgersi al pubblico in dialetto;
- non pronunciare mai espressioni contrarie all'etica pubblica ed alle norme di buona educazione. È vietata ogni forma di bestemmia, turpiloquio, ingiurie ed offese nei confronti di chiunque, interno ed esterno, sul luogo di lavoro;

- non intrattenere discussioni polemiche con i clienti, con gli enti di controllo, con la Direzione lavori, con il CSE o con qualsiasi interlocutore, anche se si ritiene di avere ragione. Ogni discussione deve essere intrattenuta con educazione e cortesia da parte del personale della *MEIC COSTRUZIONI*, che deve eventualmente limitarsi a raccogliere con discrezione, elementi e testimonianze di reclamo del pubblico da sottoporre alla Direzione. *MEIC COSTRUZIONI* tutela in ogni sede i propri dipendenti, ma non è disposta a tollerare e, di conseguenza, adotta sanzioni disciplinari per quei dipendenti che cercano di far valere le proprie ragioni con modi ineducati e/o violenti nei confronti del pubblico o di chiunque sia entrato in relazione con il lavoratore ivi inclusi i colleghi di lavoro;
- qualora un soggetto esterno tenesse un contegno molesto, scorretto, pericoloso o minaccioso, richiedere l'intervento degli agenti di Pubblica Sicurezza o dei Carabinieri;
- sospendere i lavori temporaneamente, per poter riportare la giusta tranquillità sul luogo di lavoro.

ARTICOLO 12: GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

MEIC COSTRUZIONI consapevole dell'importanza della sicurezza e della tutela della salute ha adottato al proprio interno un Sistema di gestione della sicurezza sul luogo di lavoro conforme alla Norma Internazionale UNI EN ISO 45001 ed. 2018 al fine di prevenire ogni infortunio e tutelare la salute dei lavoratori. Tutti i lavoratori, i fornitori e i consulenti nell'operare devono rispettare le regole adottate da *MEIC COSTRUZIONI*, senza la possibilità di deroga alcuna se non preventivamente e formalmente autorizzata dal Datore di lavoro.

MEIC COSTRUZIONI riconosce quanto sia importante il coinvolgimento dei lavoratori per poter raggiungere gli obiettivi legati alla sicurezza sul lavoro. Per questo motivo, l'azienda promuove attivamente il dialogo e la partecipazione dei lavoratori quando si tratta di mettere in pratica il sistema di gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In altre parole:

- l'azienda capisce che la sicurezza dipende anche dai lavoratori;
- vuole che i lavoratori partecipino attivamente, non siano solo spettatori;
- favorisce momenti di consultazione (ascoltare le loro opinioni, suggerimenti);
- include i lavoratori nell'attuazione concreta delle misure di sicurezza.

Ogni lavoratore è tenuto a rispettare gli obblighi sul luogo di lavoro ed in particolare deve:

- contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dalla *MEIC COSTRUZIONI* ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- segnalare immediatamente al datore di lavoro o al Responsabile di Cantiere le deficienze dei mezzi e dei dispositivi, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di sua competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., dal Documento di Valutazione dei Rischi o comunque disposti dal medico competente.



Ogni qualvolta un lavoratore dovesse riscontrare una qualsiasi attività vietata o abuso in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, dovrà segnalare l'accaduto al proprio Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e/o al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Infine, MEIC COSTRUZIONI attua una politica di nessuna tolleranza verso l'alcol e la droga sul luogo di lavoro. *MEIC COSTRUZIONI* proibisce severamente quanto segue:

- possesso, uso o distribuzione illecita di droghe illegali nei locali aziendali o nei cantieri;
- introduzione di alcol nei locali aziendali o presso i cantieri;
- uso improprio di farmaci da banco, su prescrizione o droghe legalizzate sul luogo di lavoro;
- problemi causati dall'utilizzo di droghe o alcol nell'ambito lavorativo.

MEIC COSTRUZIONI effettua screening periodici, conformi con quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, ove previsto.

ARTICOLO 13: LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE, DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E RETRIBUZIONE

Il personale della *MEIC COSTRUZIONI* è tutto inquadrato secondo gli schemi previsti dai CCNL previsti per la figura professionale. Ogni lavoratore è inquadrato secondo i livelli di competenza. I livelli di inquadramento sono indicati nel Contratto di Assunzione e gli scatti retributivi sono indicati sui CCNL di riferimento.

Nessun dipendente della *MEIC COSTRUZIONI* può iniziare l'attività lavorativa se non ha firmato un contratto di assunzione e lavoro e se *MEIC COSTRUZIONI* non ha comunicato l'assunzione agli ordini preposti.

MEIC COSTRUZIONI favorisce la libertà di associazione dei propri dipendenti che non solo sono liberi di iscriversi alle sigle sindacali, ma addirittura incoraggiati.

ARTICOLO 14: UTILIZZO DI BENI AZIENDALI

I beni aziendali, ed in particolare gli strumenti di comunicazione, apparecchi telefonici e personal computer, nonché i mezzi di trasporto della *MEIC COSTRUZIONI*, sono assegnati al personale in ragione dell'attività lavorativa.

Pertanto, l'utilizzo degli stessi dovrà essere limitato a esigenze di carattere professionale.

L'utilizzo di beni aziendali per scopi personali è consentito nei limiti e nelle situazioni di particolare necessità e comunque l'eventuale utilizzo a scopo personale non dovrà pregiudicare lo svolgimento del servizio.

ARTICOLO 15: AMBIENTE

La *MEIC COSTRUZIONI* rivolge particolare attenzione alle questioni ambientali ed, in tal senso, si impegna ad adottare strategie e tecniche aziendali che migliorino l'impatto ambientale delle proprie

attività, nel rispetto della normativa vigente e tenendo anche conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze.

Al fine di ridurre i rischi ambientali, la *MEIC COSTRUZIONI* si impegna ad operare in linea con i seguenti principi:

- progressiva integrazione della cura degli aspetti ambientali delle attività svolte con le strategie aziendali;
- attuazione di tutte le azioni necessarie ad assicurare il rispetto e l'adeguamento alle previsioni normative vigenti;
- costante aggiornamento del personale sull'evoluzione legislativa e normativa in materia ambientale;
- sensibilizzazione e coinvolgimento del personale sulle problematiche ambientali, al fine di pervenire ad elevati standard di professionalità.

Al fine di migliorare la gestione ambientale all'interno dell'Organizzazione, la MEIC S.r.l. ha adottato al proprio interno un sistema di gestione conforme alla UNI EN ISO 14001 con il fine di prevenire ogni forma di inquinamento ed assicurare il pieno rispetto della legislazione cogente in materia ambientale.

Tutto il personale deve rispettare le procedure e istruzioni operative ambientali, approvate dalla Direzione per la corretta applicazione del Sistema di Gestione ambientale, che rappresenta il modus opeandi aziendale per il corretto svolgimento delle attività in coerenza con la normativa ambientale applicabile e la prevenzione di ogni forma di inquinamento.

ARTICOLO 16: POLITICA ANTICORRUZIONE

Meic Costruzioni riconosce il rischio rappresentato dalla corruzione e attua un sistema di gestione della prevenzione della corruzione secondo quanto previsto dalla ISO 37001.

A tal proposito MEIC Costruzioni ha adottato una politica di prevenzione della corruzione che:

- proibisce a ciascun dipendente, compresi i consulenti, partner, i fornitori, o ogni altra terza parte che agisce per conto di Meic Costruzioni di partecipare, direttamente o indirettamente, ad azioni di corruzione. I destinatari del presente codice etico devono astenersi dall'intraprendere azioni che possano creare anche la parvenza di condotta inadeguata o di condotta illecita;
- proibisce a tutto il personale di Meic Costruzioni di offrire o promettere pagamenti o qualsiasi altra cosa di valore a clienti o funzionari della pubblica amministrazione con lo scopo di ottenere

o mantenere contratti o attività commerciali o di fornire qualsiasi vantaggio inappropriato, non solo commerciale, alla Meic Costruzioni;

- vieta la promessa di pagamenti, diretti ed indiretti, a favore di funzionari pubblici allo scopo di ottenere o mantenere contratti o attività commerciali, ottenere certificazioni, licenze, autorizzazioni da parte della Pubblica Amministrazione o alterare l'esito di un controllo o audit svolto;
- rispetta le buone pratiche commerciali e vieta la corruzione commerciale;
- vieta pagamenti agevolanti;
- rifiuta ogni forma di sollecitazione: *Meic Costruzioni* si rifiuta di corrompere o effettuare pagamenti impropri a una qualunque persona. Ciò significa che nel caso in cui un partner commerciale, un potenziale partner commerciale, un concorrente del settore, un dirigente della pubblica amministrazione o qualunque funzionario pubblico solleciti o richieda una tangente o un altro pagamento improprio, il personale di Meic Costruzioni e qualsiasi destinatario del presente Codice, dovrà rifiutare tale sollecitazione o richiesta denunciando l'atto occorso al Responsabile di Cantiere o al Datore di Lavoro.

ARTICOLO 17: RAPPORTI CON I CLIENTI, FORNITORI E COMMITTENTI

Nei rapporti con i clienti è fatto obbligo al personale della *MEIC COSTRUZIONI* di:

- improntare lo stile di comportamento nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità;
- fornire, con efficienza e cortesia, nei limiti delle previsioni contrattuali, servizi di qualità in linea con le ragionevoli aspettative del cliente;
- fornire informazioni accurate ed esaurienti relative ai servizi forniti in modo tale da permettere al cliente di prendere decisioni consapevoli.

Nel rapporto con i clienti *MEIC COSTRUZIONI* si ispira ai principi di trasparenza, chiarezza, completezza, conformità alle leggi, sicurezza e qualità del servizio.

Nei rapporti con fornitori di prodotti e servizi il personale della *MEIC COSTRUZIONI*:

- deve selezionare i fornitori dall'apposito Elenco Fornitori Qualificati adottato sulla base di criteri oggettivi quali il prezzo e la qualità del servizio e dei prodotti e nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, concorrenza e parità delle condizioni delle offerte ed in modo da assicurare il massimo vantaggio competitivo per la MEIC COSTRUZIONI;

- nella selezione del fornitore dovrà tenere conto anche della capacità di garantire l'attuazione di sistemi di qualità aziendali adeguati, della disponibilità di mezzi e strutture organizzative e della capacità di far fronte agli obblighi di riservatezza;
- deve mantenere rapporti con i fornitori in linea con le condizioni contrattuali e le previsioni di legge.

È fatto divieto al personale della *MEIC COSTRUZIONI* di ricevere incarichi di collaborazione in qualsivoglia forma e/o modalità da clienti della Pubblica Amministrazione (enti pubblici, società in house, società a partecipazione pubblica) di natura diversa rispetto alle prestazioni contrattuali previste nell'affidamento di appalti o lavori da parte della Meic Costruzioni.

Il dipendente che, per ragioni del suo incarico, abbia rapporti diretti con imprese, ivi comprese controllate o collegate, aggiudicatarie di appalti o di forniture con *MEIC COSTRUZIONI*, qualora intenda stipulare contratti a titolo privato con le predette imprese, ne dà preventiva e riservata comunicazione scritta all'Amministratore Unico che, a sua volta, informa l'Organismo di Vigilanza. L'obbligo di comunicazione si estende anche ai parenti in linea retta entro il primo grado ed al coniuge del dipendente.

ARTICOLO 18: RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nei rapporti che il personale della *MEIC COSTRUZIONI* intrattiene, anche tramite terzi, con la Pubblica Amministrazione devono essere rispettati i seguenti principi comportamentali:

- i rapporti con la P.A. devono essere improntati al rispetto della legge;
- è fatto divieto di porre in essere comportamenti che, al fine di garantire un interesse o vantaggio della società, siano tali da integrare fattispecie di reato;
- non è ammesso, né direttamente, né indirettamente, né per il tramite di persona interposta, promettere o corrispondere denaro, doni, beni o altre utilità, sotto qualsiasi forma, né esercitare illecite pressioni, né promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica amministrazione, anche estere, o a loro parenti o conviventi per indurre la P.A. al compimento di atti nell'interesse o a vantaggio della *MEIC COSTRUZIONI*;
- non è consentito presentare dichiarazioni non veritiere a organismi pubblici nazionali o comunitari al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi;

- è fatto divieto di destinare somme ricevute da organismi pubblici nazionali o comunitari a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati.

ARTICOLO 19: DONI O ALTRE UTILITÀ

Il dipendente in nessun caso chiede per sé o per altri, non accetta anche in occasione di particolari ricorrenze doni, beni, o altre utilità da fornitori, commissionari o appaltatori di o da ditte comunque interessate alle forniture e agli appalti dalla *MEIC COSTRUZIONI*.

Qualora sia impossibile rifiutare o restituire il regalo, oppure il rifiuto possa avere conseguenze negative sul rapporto, il dipendente deve informare il diretto superiore che valuterà le azioni da intraprendere.

ARTICOLO 20: RAPPORTI CON PARTITI POLITICI, ORGANIZZAZIONI SINDACALI E ASSOCIAZIONI

È fatto divieto ai soggetti incaricati da *MEIC COSTRUZIONI* di stanziare finanziamenti a favore di partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, o ai loro rappresentanti e candidati. È, altresì, fatto divieto di tenere comportamenti finalizzati ad influenzare, direttamente o indirettamente, esponenti politici. In tal senso, la Società si astiene dall'erogare contributi nei confronti di organizzazioni con le quali potrebbe nascere un conflitto d'interessi.

ARTICOLO 21: DONAZIONI E SPONSORIZZAZIONI

MEIC COSTRUZIONI effettua donazioni e sponsorizzazioni in linea con quanto previsto dal presente Codice Etico e secondo quanto previsto dalla specifica procedura operativa adottata all'interno del sistema di prevenzione della corruzione.

MEIC COSTRUZIONI crede nelle donazioni effettuate a favore delle comunità nelle quali svolge la propria attività e la presente Politica prevede donazioni ragionevoli a organizzazioni di beneficenza. La Società, tuttavia, deve assicurarsi che le donazioni di beneficenza o le sponsorizzazioni non vengano utilizzate per celare pagamenti illeciti a funzionari pubblici in violazione alle leggi applicabili. Anche nel caso in cui un funzionario pubblico non riceva un vantaggio economico, la donazione di beneficenza o la sponsorizzazione legittima ad un'organizzazione a cui un funzionario pubblico è affiliato potrebbe essere proibita se tale donazione viene effettuata in cambio dell'ottenimento e del mantenimento di un'attività commerciale o di un vantaggio improprio. Tutte le richieste di donazioni di beneficenza, sponsorizzazioni e borse di studio devono essere approvate in anticipo in base al

presente Codice Etico. In generale, una specifica richiesta di donazione o sponsorizzazione debba essere presentata per iscritto con le informazioni adeguate all'Amministratore Unico e che tale richiesta debba essere approvata dallo stesso prima che qualsiasi donazione di beneficenza o sponsorizzazione venga promessa o offerta.

ARTICOLO 22: BUSINESS COURTESY

L'ospitalità deve essere ragionevole e non deve essere offerta a Funzionari Pubblici ed ai Clienti per influenzare le loro decisioni in merito all'affidamento di appalti e servizi alla Meic Costruzioni.

MEIC COSTRUZIONI non consente il pagamento di spese di viaggio, vitto o alloggio per coniuge/partner, figli o altri ospiti (ad es. assistenti amministrativi, altri familiari) Funzionari pubblici.

ARTICOLO 23: TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ, FISCALE E COMUNICAZIONI SOCIALI

Ogni operazione e transazione effettuata in *Meic Costruzioni* deve essere correttamente registrata. Ciascuna operazione deve essere supportata da adeguata documentazione, al fine di poter procedere all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

I bilanci, le relazioni e le comunicazioni sociali previsti dalla legge devono essere redatti, in osservanza delle norme codicistiche e dei principi contabili, con chiarezza e trasparenza e rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Tutti il personale di *Meic Costruzioni* coinvolto nel processo deve:

- fornire informazioni chiare e complete;
- assicurare l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni;
- segnalare la presenza di conflitti di interesse;
- non interferire, con qualsiasi modalità, sul contenuto delle relazioni o comunicazioni dei responsabili della revisione o, comunque, influenzare la loro indipendenza;
- non impedire od ostacolare il regolare svolgimento delle attività degli organi sociali, dei revisori, della società di revisione e del socio, collaborando, ove richiesto, all'espletamento di ogni forma di controllo e revisione della gestione sociale, previste dalla legge;
- presentare dichiarazioni fiscali rispondenti alla corretta rappresentazione dell'azienda;
- adempiere agli obblighi fiscali e tributari dell'azienda.

MEIC COSTRUZIONI ritiene il corretto pagamento dei tributi un fondamentale contributo alle economie nazionali e alla propria collettività.

Per tali ragioni la Società condanna qualsiasi condotta finalizzata all'evasione fiscale e si impegna ad assolvere correttamente e regolarmente agli adempimenti fiscali, ricercando e sviluppando, ove possibile, relazioni con le autorità fiscali improntate alla massima trasparenza ed alla collaborazione reciproca.

Pertanto, vige in capo a tutti i Destinatari l'obbligatorietà di osservare la normativa vigente in materia di fiscalità al fine di garantire la corretta determinazione, certificazione e liquidazione delle imposte. Inoltre, laddove sussistano dubbi interpretativi nella normativa fiscale e nell'attività di pianificazione fiscale, MEIC COSTRUZIONI valuta innanzitutto di chiarire i dubbi mediante formali interlocuzioni con l'amministrazione finanziaria (interpello) e ove ciò non sia possibile predilige sempre un approccio prudenziale indipendentemente dalla possibilità o meno di conseguire vantaggi fiscali.

Premesso che l'utilizzo del denaro contante non rappresenta prassi aziendale e che vige il divieto di utilizzare denaro contante per operazioni o transazioni, in ogni caso tutti i destinatari si impegnano ad operare in maniera tale da evitare implicazioni in operazioni anche potenzialmente idonee a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali.

Ciascun Destinatario che effettua, per conto della Società, operazioni e/o transazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili deve agire dietro autorizzazione e fornire a richiesta ogni valida evidenza per la sua verifica in ogni tempo.

Gli incassi e i pagamenti devono tassativamente essere effettuati attraverso rimesse bancarie e/o assegni bancari emessi con la clausola di non trasferibilità.

È previsto l'obbligo a carico di tutti i Destinatari di:

- non accettare beni e/o servizi e/o altre utilità a fronte dei quali non vi sia un ordine/contratto adeguatamente autorizzato;
- rispettare le norme di antiriciclaggio previste all'articolo 4 del presente codice Etico

È fatto divieto, mediante l'occultamento di documenti o l'uso di altri mezzi fraudolenti, di tenere comportamenti che impediscano o che comunque ostacolino, lo svolgimento dell'attività di controllo o revisione legalmente attribuite all'amministratore o alla società di revisione.

ARTICOLO 24: AUTORITÀ PUBBLICHE DI VIGILANZA

MEIC COSTRUZIONI s'impegna ad effettuare con tempestività, trasparenza, veridicità e completezza tutte le comunicazioni previste dalla legge nei confronti delle Autorità Pubbliche di Vigilanza cui è sottoposta, non operando alcun ostacolo all'esercizio delle funzioni delle predette Autorità.

In particolare, è fatto divieto di:

- esporre in tali comunicazioni e nella documentazione trasmessa, fatti non rispondenti al vero oppure occultare fatti concernenti la situazione economica, patrimoniale o finanziaria di *MEIC COSTRUZIONI*;
- effettuare le comunicazioni previste dalla legge, nonché la trasmissione dei dati e documenti specificamente richiesti da predette Autorità aventi contenuto contrario al suddetto obbligo di tempestività, trasparenza, veridicità e completezza;
- porre in essere qualsiasi comportamento che sia di ostacolo all'esercizio delle funzioni da parte delle Autorità pubbliche di vigilanza, anche in sede di ispezione (rifiuti pretestuosi, comportamenti ostruzionistici o di mancata collaborazione);
- omettere le comunicazioni dovute alle predette Autorità;

ARTICOLO 25: WHISTLEBLOWING E SEGNALAZIONE DEGLI ILLECITI

MEIC COSTRUZIONI favorisce le segnalazioni da parte del proprio personale e dei propri stakeholders, relativamente a difformità rispetto ai principi etici e di gestione della responsabilità amministrativa applicati all'interno dell'Organizzazione e rispetto a tutte le situazioni illecite previste dal D.lgs. 24/2023.

Infatti, a seguito dell'approvazione e della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legislativo n. 24/2023 è stata data attuazione all'interno del nostro Paese alla Direttiva UE n.193/2019 "Direttiva Whistleblowing".

La segnalazione (whistleblowing) è un atto di manifestazione di senso civico, attraverso cui il segnalante (whistleblower) contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per *MEIC COSTRUZIONI* e, di riflesso, che possono minare l'impegno dell' organizzazione esplicitato nel presente Codice Etico.

Tutti coloro che sono a conoscenza di condotte illecite o deviazioni rispetto a quanto definito dal presente codice etico devono segnalare secondo le modalità di seguito riportate al canale interno individuato tali condotte. *MEIC COSTRUZIONI* e il canale interno, in quanto destinatario della segnalazione, sono tenuti al mantenimento della riservatezza sull'identità del segnalante ed alle tutele previste dal decreto.

MEIC COSTRUZIONI ha disciplinato la segnalazione e della gestione delle segnalazioni stesse e la relativa tutela dei soggetti - whistleblowers - che, venuti a conoscenza, in ragione del rapporto di lavoro, di fatti e condotte illeciti e irregolari commessi in difformità al Codice Etico aziendale, o di

eventi/azioni di tipo discriminatorio in violazione del sistema etico sociale applicato al proprio interno le segnalano agli organi legittimati ad intervenire.

A tal proposito *MEIC COSTRUZIONI* deve:

- rimuovere i fattori che possono ostacolare o disincentivare il ricorso all'istituto del whistleblowing (segnalazione), quali i dubbi e le incertezze circa la procedura da seguire e i timori di ritorsioni o discriminazioni;
- evitare che i soggetti, venuti a conoscenza di condotte illecite in ragione del proprio rapporto di lavoro con *MEIC COSTRUZIONI,* o di situazioni che possono compromettere la corretta gestione etica dell'Organizzazione, omettano di segnalarle per il timore di subire conseguenze pregiudizievoli;
- garantire la massima riservatezza e la completa protezione degli autori delle segnalazioni (c.d. whistleblowers).

Ai sensi di quanto previsto all'art. 3 del D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24, I soggetti che possono segnalare illeciti ai canali istituiti da *MEIC COSTRUZIONI* sono:

- i dipendenti di *MEIC COSTRUZIONI*, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato, sia con contratto di lavoro di tipo diverso (determinato, part-time, stage, tirocinio, volontari etc.);
- i lavoratori autonomi che svolgono la propria attività lavorativa presso *MEIC COSTRUZIONI* in virtù di un rapporto di collaborazione con l'Organizzazione o un rapporto di agenzia
- i lavoratori o collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di *MEIC COSTRUZIONI.*
- i liberi professionisti e consulenti che prestano la propria attività presso *MEIC COSTRUZIONI;*
- persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso *MEIC COSTRUZIONI* (es. OdV, Revisore legale dei conti, etc.).

Le informazioni sulle violazioni devono riguardare comportamenti, atti od omissioni di cui il whistleblower sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo. Per tutti i suddetti soggetti, la tutela si applica anche durante il periodo di prova, anteriormente alla costituzione del rapporto di lavoro e successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico.

Le segnalazioni devono avere per oggetto una violazione vale a dire un comportamento, atto od omissione che lede l'integrità di *MEIC COSTRUZIONI*. Le violazioni, in ottemperanza con quanto previsto dal D.L.gs. n.24 del 2023, consistono in:

1) illeciti amministrativi, contabili, civili o penali che non rientrano nei numeri 3), 4), 5) e 6);
2) condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti, che non rientrano nei numeri 3), 4), 5) e 6);
3) illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nell'allegato al D.l.gs n.24/2023 ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nell'allegato al D.l.gs n.24/2023, relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
4) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione di cui all'articolo 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea specificati nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea;
5) atti od omissioni riguardanti il mercato interno, di cu all'articolo 26, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché' le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società;
6) atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione nei settori indicati nei numeri 3), 4) e 5);

Le informazioni possono riguardare sia le violazioni commesse, sia quelle non ancora commesse che il whistleblower, ragionevolmente, ritiene potrebbero esserlo sulla base di elementi concreti.

Possono essere oggetto di segnalazione interna anche quegli elementi che riguardano condotte volte ad occultare le violazioni (es. attività di occultamento o distruzione di prove circa la commissione della violazione).

Non possono essere oggetto di segnalazione e quindi meritevoli delle tutele previste per il whistleblower:

- le notizie palesemente prive di fondamento,
- le informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico,
- le informazioni acquisite solo sola base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili,
- le irregolarità nella gestione o organizzazione dell'attività che non abbiano ad oggetto una violazione tra quelle riportate in precedenza.

Le disposizioni contenute nel presente articolo non si applicano alle contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate.

La Segnalazione deve essere il più possibile circostanziata al fine di consentire la delibazione dei fatti. In particolare la segnalazione deve:

- definire chiaramente il lasso temporale ed il luogo in cui è stata compiuta la violazione;
- contenere una descrizione del fatto, le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati.

La segnalazione può essere accompagnata da documenti allegati che permettano di valutare la fondatezza e l'ammissibilità della segnalazione, nonché l'indicazione di altri soggetti che possano contribuire, in fase istruttoria, a delineare quadro il più esaustivo possibile di quanto segnalato.

L'unico soggetto, destinatario delle segnalazioni whistleblowing all'interno di MEIC COSTRUZIONI è la Funzione di Conformità. Per ragioni di completezza è opportuno evidenziare che la segnalazione può essere inviata, senza ordine di preferenza, anche ad ANAC, ovvero trasmessa, sotto forma di denuncia, all'autorità giudiziaria.

Il whistleblower può effettuare la segnalazione:

1) Tramite piattaforma informatica: Le segnalazioni possono essere presentate anche via Internet all'indirizzo https://whistleblowersoftware.com/secure/meiccostruzionisrl.

La piattaforma prevista è una soluzione fruibile completamente in italiano, protetta da crittografia end to end, che consente la gestione del sistema di segnalazione in modalità semplice ed intuitivo per il whistleblower in un ambiente protetto in cui i dipendenti possono condividere informazioni sensibili senza paura di ritorsioni o di violazione della propria riservatezza.

All'interno del sito è presente una procedura per la gestione della segnalazione (https://whistleblowersoftware.com/secure/meiccostruzionisrl/9c32703f-10c0-4952-9435-af6dc73d6861).

2) Canale Posta Ordinaria: Attraverso una busta chiusa e sigillata riportante la dicitura "DA CONSEGNARE CHIUSA E SIGILLATA ALLA FUNZIONE DI CONFORMITÀ DELLA MEIC COSTRUZIONI" da collocare presso la buca delle lettere di *MEIC COSTRUZIONI* o da inviare tramite posta al seguente indirizzo:

Meic Costruzioni
C.A. Funzione di Conformità
Via Sallustio,7
93012- Gela (CL)

L'Oggetto della segnalazione dovrà descrivere i fatti di cui è conoscenza in uno scritto, il più possibile circostanziato.

La segnalazione deve essere inserita in distinte buste chiuse secondo le seguenti modalità:

- la 1^ busta deve contenere i dati identificativi e di contatto del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento e deve essere chiusa;
- la 2^ busta deve contenere la Segnalazione in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione e deve essere chiusa.
- Entrambe dovranno poi essere inserite in una 3^ busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "DA CONSEGNARE CHIUSA E SIGILLATA ALLA FUNZIONE DI CONFORMITÀ DI MEIC COSTRUZIONI".

Laddove si intenda presentare una segnalazione è importante indicare chiaramente che si tratta di una segnalazione per la quale si intende mantenere riservata la propria identità e beneficiare delle tutele previste nel caso di eventuali ritorsioni subite in ragione della segnalazione.

Al fine di non pregiudicare la riservatezza del segnalante, non è possibile fornire con questo strumento l'avviso di ricevimento della ricezione della segnalazione.

Le indicazioni previste dal legislatore prevedono che questi canali siano da considerarsi prioritari per il segnalante in quanto questi canali dovrebbero costituire lo strumento più efficace per intervenire e salvaguardare l'integrità e gli interessi di *MEIC COSTRUZIONI.*

In ogni caso, il segnalante può utilizzare anche altri canali, secondo quanto di seguito descritto, per effettuare la segnalazione.

In particolare è stato attivato un canale esterno presso ANAC, che può essere utilizzato solamente al verificarsi di particolari condizioni specificamente previste dal legislatore.

In particolare, chi intende effettuare la segnalazione può utilizzare il canale esterno (ANAC) solamente ed esclusivamente per i casi di seguito specificati:

- il canale interno secondo il segnalante non è conforme a quanto richiesto dalla legge in materia di riservatezza della segnalazione;
- il whistleblower ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
- il whistleblower ha fondati motivi di ritenere che un eventuale ricorso ad una segnalazione interna non sia efficace ai fini della corretta gestione della stessa potrebbe determinare un rischio di ritorsione;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;

Allo stesso tempo il legislatore, nell'ottica di consentire di scegliere il canale di segnalazione più adeguato in funzione delle circostanze specifiche del caso, e quindi di garantire una più ampia protezione, ha previsto anche la possibilità di effettuare una divulgazione pubblica ovvero rendere di pubblico dominio informazioni sulle violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.

Anche in tal caso è necessario ricorrano particolari condizioni affinché siano previste le adeguate tutele al whistleblower ed in particolare:

- La persona segnalante ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna e non è stato dato riscontro entro i termini stabiliti in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alle segnalazioni;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;

- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

ARTICOLO 26: COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

Le comunicazioni con l'esterno e le relazioni con gli organi di informazione sono tenute esclusivamente dai soggetti all'uopo designati negli ordini di servizio, nelle deleghe o in altre disposizioni organizzative sopravvenute, con il supporto degli uffici che curano la comunicazione ed i rapporti con l'esterno, al fine di uniformare gli indirizzi aziendali.

Potranno essere concesse deroghe alla regola suindicata con l'autorizzazione dell'Amministratore Unico.

I destinatari del presente Codice devono astenersi da dichiarazioni pubbliche che ledano l'immagine della *MEIC COSTRUZIONI*. Il dipendente, qualora sollecitato dai mezzi di comunicazione, deve indirizzare ogni richiedente agli organi competenti.

ARTICOLO 27: SANZIONI DISCIPLINARI

Il presente Codice Etico costituisce specifico dovere per tutti i destinatari e le norme in esso contenute rappresentano disposizioni di servizio, in quanto tali vincolanti e obbligatorie, in aggiunta a tutte le altre disposizioni regolamentari e di servizio. Ogni eventuale violazione sarà valutata sulla base delle vigenti disposizioni disciplinari. Fermo quanto sopra, ogni violazione del presente Codice sarà inoltre valutata in relazione alle vigenti disposizioni di legge e contrattuali quale responsabilità civile, penale e amministrativa. L'azienda si riserva al verificarsi dell'infrazione dei comportamenti sopra indicati , di intraprendere azioni disciplinari ed eventuali sospensioni o licenziamenti ove i fatti si ritenessero gravi e ledano l'immagine dell'azienda , nel rispetto del contratto stipulato.

Nell'ambito dei rapporti con i fornitori/committenti, saranno inserite clausole risolutive espresse in relazione ai comportamenti che risultino contrari ai principi del presente Codice.

Tutti i soggetti interessati, interni ed esterni, sono tenuti a segnalare per iscritto, le eventuali inosservanze del Codice. La Società impegna a tutelare gli autori delle segnalazioni contro eventuali ritorsioni cui possono andare incontro, e a mantenerne riservata l'identità, salvo i diritti di terzi e gli specifici obblighi di legge.

In caso di accertata infrazione *MEIC COSTRUZIONI* adotta i provvedimenti disciplinari e/o le azioni legali che si rendano necessarie.

ARTICOLO 28: APPROVAZIONE

Il Codice è adottato dalla Società mediante approvazione dell'Amministratore Unico e potrà essere modificato e integrato previo parere non vincolante dell'Organismo di Vigilanza previsto dal D.Lgs. 231/01.

ARTICOLO 29: PUBBLICITÀ

Il Codice etico deve essere portato a conoscenza del personale di *MEIC COSTRUZIONI* tramite pubblicazione sul sito web della società https://meiccostruzioni.it/ e affissione in bacheca aziendale.